

ISTITUTO COMPRENSIVO
“GRAZIA DELEDDA”
SAN SPERATE
SCUOLA PRIMARIA
PROGETTAZIONE ANNUALE
PER COMPETENZE

PIANO DI LAVORO

CLASSE 5[^]C

A. S. 2023 – 2024

DOCENTE: FELE TONINA

DISCIPLINE: MATEMATICA-SCIENZE-
STORIA-ARTE E IMMAGINE

Premessa generale

La scuola primaria ha il compito di istruire, di educare ma soprattutto di favorire una crescita sana e armonica degli alunni nel rispetto dell'individualità di ciascuno. Una scuola chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali nella prospettiva di valorizzare le diversità e le differenze, deve offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali e favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari all'autonomia critica. Obiettivo della scuola è quello di far nascere la curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Le attività e le esperienze promosse dalla scuola primaria si sviluppano attraverso due aspetti fondamentali:

1. **curricolo esplicito:** comprende tutte le attività progettate dagli insegnanti formalizzate ed espresse nei documenti ufficiali;
2. **curricolo implicito:** comprende l'organizzazione di iniziative e attività che determinano il contesto del fare scuola, l'ambiente fisico e sociale dove si svolgono le attività programmate.

Questo documento scaturisce dal coordinamento didattico del gruppo docenti che, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, ha fatto scelte metodologiche nel rispetto dell'autonomia scolastica.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE

N° totale alunni	19
Alunni	5
Alunne	14
N° alunni ripetenti	/
Nomi:	
N° alunni con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, DSA, ADHD, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	2
Alunni provenienti da altre scuole (riportare i nomi)	/

1. Situazione di partenza della classe

Livello della classe in riferimento alle conoscenze e abilità: Basso
Medio-Basso **Medio**
 Medio-Alto Alto

Tipologia della classe: Tranquilla **Collaborativa** vivace Non
abituata all'ascolto attivo Poco collaborativa Poco motivata Passiva
 Problematica Altro

Comportamento: Corretto e responsabile **Vivace ma sostanzialmente
corretto** Poco corretto e poco responsabile

**Grado di socializzazione (capacità di relazionarsi, di osservare le regole, di
riconoscere e rispettare i ruoli, di riconoscere e gestire le proprie
emozioni):** Ottimo **Buono** Sufficiente Insufficiente

Area Cognitiva

Dalle verifiche d'ingresso e sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione raccolti, risulta che quasi tutti gli alunni possiedono i prerequisiti indispensabili per affrontare proficuamente la classe di appartenenza.

I test di ingresso sono stati superati positivamente dalla maggior parte degli alunni della classe anche se con diversi livelli di prestazione.

Da un punto di vista didattico il ritmo di lavoro della classe è regolare e abbastanza produttivo. La classe si presenta complessivamente di livello medio, si registra un apprezzabile livello di interesse e di partecipazione: più della metà risulta collaborativa e abbastanza diligente. In relazione al bagaglio di conoscenze e abilità di ciascuno, nonché al proprio stile di apprendimento, si evince quanto segue:

COMPETENZE GLOBALI		ALUNNI	INTERVENTI
Autonomo in tutte le attività			Arricchimento
Autonomo non in tutte le attività			Consolidamento
In osservazione*			Potenziamento /Recupero
In accertamento			Potenziamento /Recupero
BES	DVA		Quanto previsto dal PEI
	DSA		Quanto previsto dal PDP
	ADHD		Quanto previsto dal PDP

	Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale		Quanto previsto dal PEP
--	---	--	-------------------------

<p>ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:</p> <p>1) <u>Nome e Cognome</u>:</p> <p><u>Osservazioni</u> sull'alunno:</p>
<p>2) <u>Nome e Cognome</u>:</p> <p><u>Osservazioni</u> sull'alunno:</p>

Area Comportamentale

NOMI	
Alunni che presentano <u>gravi</u> problemi relazionali e/o comportamentali	

Interventi volti al superamento delle difficoltà

Interventi individualizzati	Alunni
Interventi di potenziamento X orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di consolidamento X orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di recupero X orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO

Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere)

X Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni (sotto forma di compiti, ricerche, approfondimenti, etc...)

X Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari

Esercitazioni guidate svolte da gruppi di una stessa classe, assistiti dal proprio docente

Eventuali corsi di recupero pomeridiano

X Controlli sistematici del lavoro svolto in classe e a casa

X Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe

Altro

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

X Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni

X Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni

DISCIPLINA: MATEMATICA

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI:

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Nella scuola primaria si potrà utilizzare il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. L'alunno analizza le situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi ricorrenti, stabilisce analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiere (operazioni,

costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni, ...) e le concatena in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Un'attenzione particolare andrà dedicata allo sviluppo della capacità di esporre e di discutere con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti. L'uso consapevole e motivato di calcolatrici e del computer deve essere incoraggiato opportunamente fin dai primi anni della scuola primaria, ad esempio per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti e per esplorare il mondo dei numeri e delle forme. Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.

TRAGUARDI FORMATIVI

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni).
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.

NUCLEI FONDANTI INDICATORI DI COMPETENZA

Numeri

Conoscere numeri naturali e saperli confrontare. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale. Leggere, scrivere e confrontare numeri rappresentandoli sulla retta.

Spazio e figure

Riconoscere, denominare, descrivere e operare con le figure geometriche

Relazioni, dati e previsioni

Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali.

Leggere, rappresentare, relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle e grafici in diverse situazioni.

Risolvere situazioni problematiche anche in contesti complessi argomentando il procedimento.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA	ABILITA'	CONOSCENZE E ATTIVITA'
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).	<ul style="list-style-type: none">• Leggere, scrivere, confrontare numeri.• Eseguire le quattro operazioni con sicurezza.• Stimare il risultato di una operazione.• Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.• Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.• Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.• Interpretare i numeri interi	<ul style="list-style-type: none">• Effettua con sicurezza calcoli scritti e mentali nell'ambito dei numeri conosciuti.• Conosce e utilizza numeri decimali e frazioni.• Conoscere i numeri naturali e i numeri decimali.• Riconoscere i numeri relativi partendo dall'esperienza diretta dell'alunno.• Conoscere la tecnica delle quattro operazioni con numeri naturali e decimali ed utilizzare le loro proprietà.	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione progressiva dei numeri oltre il 10 000 e oltre il 100 000.• Presentazione dei grandi numeri: i milioni e i miliardi.• Le potenze del 10.• Multipli, divisori, numeri primi e composti.• Calcolo della frazione di una quantità.• Confronto di frazioni aventi lo stesso denominatore o numeratore.• Confronto di frazioni.

		<p>negativi in contesti concreti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'abilità di calcolo orale • Conoscere, rappresentare, confrontare frazioni come operatore, come rapporto, come percentuale e nel calcolo delle probabilità. • Analizzare gli elementi chiave di un problema: testo, dati, procedimento risolutivo e soluzione • Rappresentare la soluzione attraverso sequenze di operazioni, diagrammi, espressioni. • Risolvere problemi logici, aritmetici, geometrici, di compravendita. • Organizzare il proprio modo di ragionare, argomentare e risolvere situazioni. • Trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo della frazione come rapporto. • Calcolo della percentuale di una frazione. • Trasformazione di una frazione decimale nel numero decimale corrispondente e viceversa. • Ordinamento e confronto di numeri decimali. • Esecuzione di addizioni e sottrazioni con i numeri decimali. • Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni con i numeri decimali. • Presentazione dei numeri relativi e del loro utilizzo. • Risoluzioni di espressioni con e senza parentesi.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare perimetro e area di semplici figure piane applicando le formule di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di traslazioni e rotazioni di figure e segmenti. • Le caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri.

	<p>sono state create dall'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 	<p>significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Calcolare il volume e la superficie dei solidi conosciuti. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità • Usare strumenti di misura. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche dei poligoni regolari. • Identificazione di simmetrie • Disegno di figure in scala. • Calcolo del perimetro dei poligoni. • La superficie delle figure piane. • Calcolo delle aree dei poligoni regolari e utilizzo delle formule inverse. • Le caratteristiche di cerchio e circonferenza. • Calcolo della circonferenza, dell'area del cerchio e utilizzo delle formule inverse. • Le caratteristiche dei solidi e dei poliedri. • Lo sviluppo dei solidi e il calcolo della loro superficie.
--	---	---	---	---

**RELAZIONE
DATI E
PREVISIONI**

<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni significative, analogie, differenze, regolarità, in contesti diversi. • Classificare/ordinare oggetti, figure, numeri in base ad una o più proprietà date. • Costruire ragionamenti basati sui dati raccolti, negoziando le proprie ipotesi con quelle degli altri. • Identificare vari attributi misurabili di oggetti e associarvi processi di misurazione, sistemi e unità di misura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni e di dati con grafici e tabelle. • Effettuazione e rappresentazione di indagini statistiche. • Conoscenza e utilizzo delle unità di misura convenzionali di lunghezza, massa (peso), capacità. • Esecuzione di equivalenze. • Interpretazione di dati: frequenza, moda e media. • Calcolo della media e della probabilità. • Conoscenza e utilizzo delle unità di misura del tempo. • Conoscenza e utilizzo delle misure di valore nel sistema monetario corrente (euro). • Costo unitario e costo totale.
--	---	---	---

		<p>è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>		
PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare situazioni problematiche, tradurle e rappresentarle in termini matematici. • Risolvere diversi tipi di problemi con più operazioni, individuando le strategie adeguate. • Utilizzare gli strumenti della Matematica per risolvere problemi relativi a situazioni di vita quotidiana. • Esporre e argomentare la strategia adottata e il procedimento seguito per risolvere il problema. 	<p>Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione e confrontarle con quelle dei compagni. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di problemi con le quattro operazioni. • Risoluzione di problemi con il calcolo del perimetro e delle aree. • Risoluzione di problemi con circonferenza e area del cerchio. • Risoluzione di problemi con le frazioni. • Risoluzione di problemi con il calcolo della percentuale. • Risoluzione di problemi con i numeri decimali. • Risoluzione di problemi con spesa, guadagno, ricavo e sconto. • Risoluzione di problemi con peso lordo, peso netto e tara. • Risoluzione di problemi con le misure di tempo.

EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA DIGITALE	L'alunno: sa individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale, conosce le norme comportamentali da osservare in ambiente digitale	1. Padroneggiare le prime abilità di tipo logico spazio-temporali, di orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni propedeutiche all'utilizzo di diversi dispositivi. 2. Conoscere ed utilizzare dispositivi di diverso tipo per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni. 3. Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi. 4. Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie.	Conoscere i dispositivi tecnologici per un corretto utilizzo. Saper svolgere delle ricerche con i diversi motori di ricerca internet.	I dispositivi di diverso tipo. L'identità digitale. Le potenzialità e i rischi presenti nel web.
--	---	--	---	--

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI MINIMI
NUMERI	Conoscere il valore posizionale delle cifre. Consolidare la tecnica delle quattro operazioni. Risolvere problemi rappresentando le procedure risolutive con adeguate rappresentazioni grafiche. Operare con le frazioni. Riconoscere i numeri decimali.
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere, denominare, riprodurre le principali figure geometriche piane. Acquisire il concetto di perimetro. Conoscere le principali unità di misura. Utilizzare semplici strumenti geometrici (riga, squadra)
RELAZIONI, DATI. PREVISIONI	Saper rappresentare semplici rilevamenti statistici. Distinguere ed usare alcuni termini della probabilità.

OBIETTIVI CLASSI V

MATEMATICA CLASSI V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO
Numeri	Conoscere e utilizzare il numero nella sua notazione decimale e posizionale; utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e orale, anche con riferimento a contesti reali.
Spazio e figure	Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio. Descrive, denomina, classifica, confronta, misura ed esegue i principali calcoli sulle figure piane. Utilizzare strumenti per il disegno geometrico.
Relazioni, dati e previsioni	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Leggere, rappresentare, relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle e grafici in diverse situazioni.
Problemi	Comprendere e risolvere situazioni problematiche di vario genere, ricorrendo a strategie di risoluzione appropriate, anche non convenzionali, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati.

GRIGLIE VALUTAZIONE CLASSI V

MATEMATICA CLASSI V		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO

<p>Numeri</p> <p>Conoscere e utilizzare il numero nella sua notazione decimale e posizionale; utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e orale, anche con riferimento a contesti reali.</p>	<p>AVANZATO</p>	<p>L'alunno/a legge, conta, scrive, rappresenta, ordina ed opera, in modo sicuro e preciso, con oggetti e numeri naturali, decimali e frazionari. Esegue mentalmente semplici operazioni e verbalizza le procedure di calcolo con accuratezza e precisione, in totale autonomia, attingendo con sicurezza a diverse strategie applicando in maniera vantaggiosa le proprietà delle quattro operazioni.</p>
	<p>INTERMEDIO</p>	<p>L'alunno/a legge, conta, scrive, rappresenta, ordina ed opera, in modo abbastanza sicuro, con oggetti e numeri naturali, decimali e frazionari. Esegue mentalmente semplici operazioni e verbalizza le procedure di calcolo in modo sostanzialmente corretto e adeguato, applicando in maniera vantaggiosa le proprietà delle quattro operazioni.</p>
	<p>BASE</p>	<p>L'alunno/a legge, conta, scrive, rappresenta, ordina ed opera, in modo superficiale e con qualche incertezza, con oggetti e numeri naturali, decimali e frazionari. Esegue mentalmente semplici operazioni e verbalizza le procedure di calcolo con qualche imprecisione, applicando in maniera non sempre vantaggiosa le proprietà delle quattro operazioni.</p>
	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>L'alunno/a legge, conta, scrive, rappresenta, ordina ed opera, solo se supportato, con oggetti e numeri naturali, decimali e frazionari. Esegue mentalmente semplici operazioni e verbalizza le procedure di calcolo con molti errori e imprecisioni, non applicando in maniera vantaggiosa le proprietà delle quattro operazioni.</p>

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p>Spazio e figure</p> <p>Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio. Descrive, denomina, classifica, confronta, misura ed esegue i principali calcoli sulle figure piane. Utilizzare strumenti per il disegno geometrico.</p>	AVANZATO	L'alunno/a rappresenta, descrive, classifica e opera, in modo preciso, esauriente e in autonomia, con misure e figure geometriche piane.
	INTERMEDIO	L'alunno/a rappresenta, descrive, classifica e opera, in modo sicuro, corretto e in autonomia, con misure e figure geometriche.
	BASE	L'alunno/a rappresenta, descrive, classifica e opera, in modo essenziale e con qualche incertezza, con misure e figure geometriche piane.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a rappresenta, descrive, classifica e opera, in modo incerto e carente, con misure e figure geometriche piane.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p>Relazioni dati e previsioni</p> <p>Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Leggere, rappresentare, relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle e grafici in diverse situazioni.</p>	AVANZATO	<p>L'alunno/a confronta, misura e opera, in modo completo, ordinato, attento, scrupoloso, con grandezze e unità di misura.</p> <p>L'alunno/a raccoglie, in modo preciso e autonomo, dati e li analizza in base a determinate caratteristiche.</p>

	INTERMEDIO	L'alunno/a confronta, misura e opera, in modo essenzialmente appropriato, con grandezze e unità di misura. L'alunno/a raccoglie, in modo piuttosto preciso, dati e li analizza in base a determinate caratteristiche.
	BASE	L'alunno/a confronta misura e opera, spesso approssimativo ma sufficiente, con grandezze e unità di misura. L'alunno/a raccoglie, in modo impreciso e insicuro, dati e li analizza in base a determinate caratteristiche.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a confronta, misura e opera, in modo non adeguato, con grandezze ed unità di misura. L'alunno/a raccoglie, in modo non adeguato e confuso, dati e li analizza in base a determinate caratteristiche.
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Problemi Comprendere e risolvere situazioni problematiche di vario genere, ricorrendo a strategie di risoluzione appropriate, anche non convenzionali, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati.	AVANZATO	L'alunno/a comprende e risolve, in modo eccellente, preciso ed in completa autonomia, situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.
	INTERMEDIO	L'alunno/a comprende e risolve, in modo piuttosto preciso, situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.

	BASE	L'alunno/a comprende e risolve, con qualche imprecisione e insicurezza, situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo semplici.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a comprende e risolve, solo se supportato e in modo non adeguato e confuso, situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.

DISCIPLINA: SCIENZE

Dalle indicazioni ministeriali

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni

e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Il percorso dovrà mantenere un costante riferimento alla realtà. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche. Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

TRAGUARDI FORMATIVI

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

NUCLEI FONDANTI INDICATORI DI COMPETENZA

Esplorare, osservare, descrivere oggetti e materiali

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade, osservando i fenomeni con un approccio scientifico, utilizzando un linguaggio appropriato

L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e/o umani. Esporre in forma chiara e usare i termini specifici del linguaggio scientifico

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA	ABILITA'	CONOSCENZE E ATTIVITA'
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il metodo scientifico per l'esplorazione dei fenomeni, osservando e descrivendo lo svolgimento dei fatti, formulando ipotesi e domande, realizzando semplici esperimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'energia e le sue forme
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema solare e i pianeti

	<p>propone e realizza semplici esperimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 			
L'uomo, i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e conoscere il funzionamento del corpo umano • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • La cellula e la sua struttura • Il corpo umano e i suoi apparati • L'apparato riproduttore
EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPO SOSTENIBILE. EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>-Comprendere la necessità di contribuire alla costruzione di uno sviluppo equo-sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>-Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse - Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente</p>	<p>Le cause dei vari tipi di inquinamento Gli effetti del cambiamento climatico</p>

PATRIMONIO E DEL TERRITORIO		-Acquisire consapevolezza della funzione che ha una sana alimentazione e un corretto stile di vita nello sviluppo di un benessere psicofisico.		
------------------------------------	--	--	--	--

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI MINIMI
OSSERVARE E SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI.	<ul style="list-style-type: none"> • Porre l'attenzione sul fenomeno oggetto dell'osservazione, allo scopo di rilevare caratteristiche e formulare domande; • Seguire procedure per rispondere a domande o per verificare un'ipotesi; • Collegare correttamente cause ed effetti;

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> Operare confronti e compiere classificazioni tra fenomeni e situazioni. Riferire i contenuti essenziali di esperienze ed argomenti trattati, utilizzando un linguaggio semplice ma specifico
-------------------------------	--

OBIETTIVI CLASSI V

SCIENZE E TECNOLOGIA CLASSI V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO
Esplorare, osservare, descrivere oggetti e materiali	Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade, osservando i fenomeni con un approccio scientifico, utilizzando un linguaggio appropriato. Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni.
Osservare e sperimentare sul campo	Analizzare i fenomeni, individuare somiglianze e differenze, effettuare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali. Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e/o umani. Avere consapevolezza del proprio corpo, mostrare interesse per la propria salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale. Esporre in forma chiara e usare i termini specifici del linguaggio scientifico.

GRIGLIE VALUTAZIONE CLASSI V

SCIENZE E TECNOLOGIA CLASSI V

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p>Esplorare, osservare, descrivere oggetti e materiali</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade, osservando i fenomeni con un approccio scientifico, utilizzando un linguaggio appropriato. Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni.</p>	AVANZATO	L'alunno/a individua e utilizza, in modo sicuro e completo, la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni, individuando qualità, proprietà, strumenti e unità di misura appropriati, nonché trasformazioni di oggetti, materiali.
	INTERMEDIO	L'alunno/a utilizza, in modo sostanzialmente corretto, la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni, individuando qualità, proprietà, strumenti e unità di misura appropriati, nonché trasformazioni di oggetti, materiali.
	BASE	L'alunno/a utilizza in modo essenziale, la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti, fenomeni, individuando con qualche difficoltà qualità, proprietà, strumenti e unità di misura appropriati, nonché trasformazioni di oggetti, materiali.

	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>L'alunno/a utilizza, solo se supportato, in modo superficiale o parziale la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti, fenomeni, individuando con difficoltà qualità, proprietà, strumenti e unità di misura appropriati, nonché trasformazioni di oggetti, materiali.</p>
--	--	--

<p>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p>	<p>GIUDIZIO DESCRITTIVO</p>
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Analizzare i fenomeni, individuare somiglianze e differenze, effettuare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali. Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>AVANZATO</p>	<p>L'alunno/a esegue o analizza, in modo sicuro e completo esperimenti e li descrive verbalmente, formulando ipotesi e comprendendo, relazioni di causa-effetto.</p>
	<p>INTERMEDIO</p>	<p>L'alunno/a esegue o analizza, in modo sostanzialmente corretto, semplici esperimenti e li descrive verbalmente, formulando ipotesi e comprendendo, relazioni di causa effetto.</p>

	BASE	L'alunno/a esegue, in modo essenziale, semplici esperimenti, descrivendo le relazioni di causa-effetto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a porta a termine e descrive, solo se supportato, in modo superficiale o parziale, semplici esperimenti.
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
L'uomo, i viventi e l'ambiente Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e/o umani. Avere consapevolezza del proprio corpo, mostrare interesse per la propria salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale. Esporre in forma chiara e usare i termini specifici del linguaggio scientifico.	AVANZATO	L'alunno/a osserva, descrive e analizza, in modo sicuro e completo elementi del mondo vegetale, animale, umano, utilizzando con padronanza i termini specifici della disciplina.

DISCIPLINA: STORIA

Dalle Indicazioni Nazionali

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. I metodi didattici della storia I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente. In particolare la conoscenza dei diversi e profondi legami, dei conflitti e degli scambi che si sono svolti nel tempo fra le genti del Mediterraneo e le popolazioni di altre regioni del mondo, rende comprensibili questioni che, altrimenti, sarebbero interamente schiacciate nella dimensione del presente. I due poli temporali, il passato e il presente, devono entrambi avere il loro giusto peso nel curricolo ed è opportuno che si richiamino continuamente. È tuttavia evidente che proprio l'attenzione alle vicende complesse del presente chiamano in causa le conoscenze di storia generale, articolate nell'arco del primo ciclo, sulla base della loro significatività ai fini di una prima comprensione del mondo. La storia generale nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria di primo grado lo sviluppo del sapere storico riguarderà anche i

processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. È importante sottolineare l'importanza, a partire dalla scuola primaria, dell'apprendimento della storia centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta: l'uso delle diverse fonti di energia, la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, i molti passaggi dello sviluppo tecnico, la conservazione dei beni e del cibo, la divisione del lavoro e la differenziazione sociale, le migrazioni e la conquista dei territori, il conflitto interno e quello esterno alle comunità, la custodia e la trasmissione del sapere, i codici e i mezzi della comunicazione, la nascita e lo sviluppo delle credenze e della ritualità, il sorgere e l'evoluzione del sentimento religioso e delle norme, la costruzione delle diverse forme di governo. Un tale approccio, costruito tra passato e presente, permette anche di non doversi soffermare troppo a lungo su singoli temi e civiltà remote nella convinzione che in una data classe si debbano svolgere solo argomenti specifici. L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.

TRAGUARDI FORMATIVI

- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni.
- Accetta e accoglie le diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi, l'esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta fatti studiati e sa produrre semplici testi storico-geografici, anche con risorse digitali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

LA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. L'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e

il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

NUCLEI FONDANTI INDICATORI DI COMPETENZA

Organizzazione delle informazioni/ Strumenti concettuali.

Organizzare le informazioni per individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali.

Produzione scritta e orale

Conoscere e organizzare i contenuti di un testo storico; saper esporre con precisione e con proprietà lessicale.

Uso delle fonti

Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA	ABILITA'	CONOSCENZE E ATTIVITA'
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere carte geo-storiche per localizzare le civiltà e ricavare informazioni. • Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione e occidentale (prima e dopo Cristo). • Costruire schemi temporali per organizzare e analizzare eventi e 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle informazioni rispetto agli indicatori dei quadri di civiltà. • Confronto dei quadri storico-sociali delle civiltà antiche studiate.

			<p>periodi, cogliendone nessi logico causali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la civiltà greca, le popolazioni italiche e la civiltà romana dalle origini alla caduta dell'impero, in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso. • Confrontare i quadri storici delle civiltà trattate per cogliere somiglianze o differenze anche in rapporto al presente. 	
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<p>Utilizzare correttamente gli indicatori temporali e le datazioni (secolo, millennio, periodo, età, a.C., d.C.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la cronologia storica secondo la periodizzazione e convenzionale della storia occidentale. • Riconoscere e posizionare sulla linea 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della linea del tempo per organizzare informazioni relative alle civiltà e ai fenomeni studiati (Greci, Popoli italici preromani, Romani, nascita del Cristianesimo).

			<p>del tempo gli eventi caratteristici di una civiltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare sulla linea del tempo elementi di contemporaneità successione e durata dei quadri di civiltà studiati. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e produrre informazioni da fonti di diversa natura e da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti mediante gli indicatori dei quadri di civiltà. • Esporre le conoscenze apprese in modo coerente, rispettando le relazioni temporali e di causa-effetto e usando il linguaggio specifico della disciplina, in forma 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo, individuando rapporti di causa-effetto. • Confrontare le diverse civiltà e coglie somiglianze o differenze anche in rapporto al presente. • Costruire mappe concettuali e strisce del tempo. • Ricavare da un testo storico le informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruzione, attraverso l'uso di fonti, testi, carte geostoriche e linee del tempo, dei quadri di civiltà dell'antichità relativi a Greci, Popoli italici preromani, Romani. • Individuazione degli elementi delle civiltà antiche che permangono nel tempo presente. • Produzione di mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi storici relativi alle civiltà antiche studiate (Greci, Popoli italici preromani, Romani).

	<p>possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 	<p>orale e scritta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e spiegare tabelle che illustrano relazioni causali e interrelazioni • Utilizzare tabelle, schemi, mappe, cronologie, carte storico-geografiche per riferire le conoscenze apprese. • Elaborare ed esporre in testi orali e scritti gli argomenti studiati utilizzando i termini specifici del linguaggio disciplinare, anche usando risorse digitali. 	
<p>USO DELLE FONTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce elementi e tracce storiche presenti nel territorio e inizia ad apprezzare il patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire fenomeni storici utilizzando fonti di diversa natura. • Ricavare informazioni da fonti differenti e le organizza in un quadro di civiltà. • Ricostruire le informazioni del passato a partire dalle tracce presenti sul territorio e 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruzione del quadro di civiltà del tempo presente mediante l'utilizzo di fonti di tipo diverso.

			rappresentarle nel quadro storico sociale.	
EDUCAZIONE CIVICA COSTITUZIONE	Conosce alcuni principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.		<p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Rispettare le regole e le norme della vita associata. Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo. Riconoscere i meccanismi, i sistemi le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello nazionale ed europeo. Riflettere sulla funzione di organizzazione internazionale. (Unicef, Onu, FAO) Promuovere la cultura della legalità. Riconoscere il valore e l'impegno delle principali associazioni di volontariato operanti sul territorio Valorizzare la bandiera italiana e l'inno di Mameli.</p>	<p>Approfondimento: degli articoli 21, 34 e 48. Diritti umani. Pari dignità delle persone. Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società. Le principali forme di Governo (democrazia, monarchia, oligarchia). Conoscenza dei vari organi del governo. Gli organi istituzionali dell'Unione europea. Unicef, Onu, FAO. Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità. Le principali associazioni di volontariato. Storia del tricolore/consolidamento Inno nazionale e Inno alla gioia.</p>

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI MINIMI
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere la carta geo storica; • Utilizzare semplici fonti storiche per ricavare informazioni;
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo; • Conoscere e utilizzare i principali termini specifici della disciplina.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare semplici informazioni attraverso schemi e mappe concettuali. • Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati con l'ausilio di domande stimolo.

OBIETTIVI CLASSI V

STORIA V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO
Organizzazione delle informazioni	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche tra gruppi umani in contesti spaziali e temporali.
Strumenti concettuali	Conoscere ed utilizzare il sistema di misura del tempo storico.
Produzione scritta e orale	Conoscere e organizzare i contenuti di un testo storico; saper esporre con precisione e con proprietà lessicale.

Uso delle fonti	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche per ricavarne informazioni.
-----------------	---

GRIGLIE VALUTAZIONE CLASSI V

STORIA CLASSI V		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Uso delle fonti Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche per ricavarne informazioni.	AVANZATO	L'alunno/a individua, in modo adeguato, fonti storiche: tracce, resti e documenti, ricavando informazioni, mettendole in relazione e formulando ipotesi in modo chiaro ed esauriente.
	INTERMEDIO	L'alunno individua, in modo sostanzialmente adeguato, fonti storiche: tracce, resti e documenti, ricavando informazioni, mettendole in relazione e formulando ipotesi, in modo chiaro.
	BASE	L'alunno/a individua, in modo essenziale, fonti storiche: tracce, resti e documenti ma non sempre ricava e organizza, informazioni, mettendole in relazione.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a individua, in modo frammentario, fonti storiche: tracce, resti e documenti, ricava e organizza, in modo incoerente le informazioni e non le mette in relazione e non formula ipotesi

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche tra gruppi umani in contesti spaziali e temporali</p>	AVANZATO	L'alunno/a riconosce, in modo adeguato e approfondito, relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali e ordina cronologicamente fatti ed eventi storici e altri sistemi cronologici.

	INTERMEDIO	L'alunno/a riconosce, in modo sostanzialmente adeguato, relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, fatti ed eventi storici, periodizzazioni e altri sistemi cronologici".
	BASE	Riconosce in modo sufficientemente adeguato, relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, fatti ed eventi storici, periodizzazioni e altri sistemi cronologici.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce, in modo frammentario , relazioni di successione, di contemporaneità, cicli temporali, periodizzazioni, fatti ed eventi storici e altri sistemi cronologici.
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO

<p>Strumenti concettuali</p> <p>Conoscere ed utilizzare il sistema di misura del tempo storico.</p>	<p>AVANZATO</p>	<p>L'alunno/a utilizza in modo sicuro i diversi sistemi di misura temporale. Comprende testi storici individuandone le caratteristiche ed interpreta correttamente carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate.</p>
	<p>INTERMEDIO</p>	<p>L'alunno/a utilizza in modo adeguato i diversi sistemi di misura temporale. Ricava le informazioni essenziali da testi storici ed utilizza correttamente carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate.</p>

	<p>BASE</p>	<p>L'alunno/ a utilizza i principali sistemi di misura temporale. Legge testi e carte storico - geografiche in modo approssimativo , ricavandone solo alcune informazioni.</p>
	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>L'alunno/a utilizza i principali sistemi di misura temporale con l'aiuto dell'insegnante. Legge carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate se supportato, ricavandone alcune informazioni essenziali.</p>
<p>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p>	<p>GIUDIZIO DESCRITTIVO</p>
<p>Produzione scritta e orale</p> <p>Conoscere e organizzare i contenuti di un testo storico; saper esporre con precisione e con proprietà lessicale.</p>	<p>AVANZATO</p>	<p>L'alunno/a elabora, in modo adeguato, in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati, ricavando e producendo informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti.</p>

	INTERMEDIO	L'alunno/a elabora, in modo sostanzialmente adeguato, in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati, ricavando e producendo informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti.
	BASE	L'alunno/a elabora, in modo

	essenziale ed in modo non sempre adatto, in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati, a volte utilizzando informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a elabora, in modo frammentario, in forma di racconto orale e scritto, gli argomenti studiati, utilizzando informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti, solo se supportato.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

Dalle indicazioni nazionali

Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione emanate dal Miur nel 2012 lo studio della disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e di potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le opere d'arte, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo. Il percorso formativo della disciplina dovrà di conseguenza riconoscere, valorizzare e ordinare l'insieme di conoscenze acquisite e di esperienze precedentemente realizzate dall'alunno nel campo espressivo e multimediale fuori dalla scuola, anche in modo frammentario. La disciplina contribuisce così in modo

rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi criticamente con la cultura dei più giovani e con le nuove modalità di apprendimento proposte dalle tecnologie della comunicazione. Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a essere un cittadino colto e alfabetizzato in grado di esprimersi utilizzando il linguaggio visuale e dell'arte. In particolare, il percorso permette all'alunno:

- di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali;
- di comprendere le opere d'arte, i beni culturali e il patrimonio artistico;
- di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visuale e audiovisivo.

L'alunno può così sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi. Con l'educazione all'arte e all'immagine, soprattutto attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale, l'alunno apprende le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte, che risultano necessarie per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. È importante infatti che l'alunno apprenda, a partire dal primo ciclo, gli elementi di base del linguaggio delle immagini (linea, colore, superficie, forma, volume, composizione) e allo stesso tempo che sperimenti diversi metodi di lettura delle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette. È necessario altresì che abbia una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica. Imparare a leggere le opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale, ma serve anche a sviluppare il senso civico e il senso critico. L'alunno, infatti, mentre scopre i beni culturali presenti nel proprio territorio e impara a contestualizzarli nell'ambito nazionale, europeo ed extraeuropeo diventa consapevole dell'importanza della salvaguardia e della conservazione del patrimonio artistico e ambientale. Le immagini, le opere d'arte e la musica sono linguaggi universali che costituiscono strumenti potenti per favorire e sviluppare processi di educazione interculturale, basati sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso i nuclei costitutivi del suo impianto epistemologico: sensoriale (sviluppo delle dimensioni: tattile, olfattiva, uditiva, visiva intesa come vedere-osservare); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura di un'epoca); espressivo comunicativo (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

TRAGUARDI FORMATIVI

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

LA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

NUCLEI FONDANTI INDICATORI DI COMPETENZA

Esprimersi e comunicare

Utilizzare colori e materiali in modo adeguato. Produrre lavori sempre più accurati. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo e interpretarli

Osservare e leggere immagini

Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, video ecc.)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA	ABILITA'	CONOSCENZE E ATTIVITA'
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre e rielaborare immagini di opere d'arte in una rappresentazione grafico-pittorica personale, applicando elementi grammaticali propri del linguaggio visivo: linee, ombre, luci, elementi prospettici ecc. • Riprodurre e rielaborare in modo personale elementi della realtà o di fantasia ricorrenti nelle opere artistiche: nature morte, elementi naturali, figura umana statica e in movimento, volto umano, oggetti ecc. • Riprodurre dal vero un soggetto, rispettando forme e proporzioni. • Rappresentare la realtà percepita comunicando con il solo colore sensazioni, stati d'animo ed emozioni. • Leggere testi scritti e 	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>-Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>-Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sperimentazione di tecniche e modalità varie per riprodurre e rielaborare immagini di opere d'arte. • Rielaborazione di un'immagine per rappresentare su una superficie piana il volume di oggetti e la profondità dello spazio. • Rielaborazione e rappresentazione dell'immagine di un paesaggio attraverso la variazione dell'inquadratura. •Rappresentazione di un paesaggio da punti di vista e inquadrature diverse, superando stereotipi. • Uso del solo colore per comunicare in una composizione

		rappresentarne il contenuto tramite il linguaggio grafico pittorico.	-Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	personale sensazioni ed emozioni trasmesse da un testo poetico, da un dipinto d'autore.
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI E OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip ecc.). • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare riproduzioni di opere d'arte e descriverle a voce cogliendo gli elementi fondamentali che le caratterizzano. • Riconoscere in un'immagine le tecniche e le modalità usate dall'artista per rappresentare il volume. • Riconoscere gli elementi base della rappresentazione dello spazio in un'opera d'arte: ambientazione esterna e interna. • Analizzare in opere d'arte le tecniche e le modalità usate dall'artista per rappresentare soggetti ricorrenti, realistici o fantastici e per trasmettere stati d'animo, emozioni e sensazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. -Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. -Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e descrizione del tema centrale e degli elementi formali presenti sia in immagini che rappresentano la realtà sia in immagini più lontane dalla realtà. • Analisi delle tecniche usate dall'artista per rendere manifesto lo sviluppo tridimensionale degli oggetti: colori sfumati, punti, linee, luci e ombre. • Attività per la comprensione del significato di prospettiva lineare e prospettiva aerea. • Osservazione e analisi delle caratteristiche di paesaggi, oggetti, animali, figure umane e del volto umano ecc. • Individuazione dell'intenzione comunicativa dell'artista e interpretazione dell'opera in

			<p>linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storicoartistici.</p>	<p>relazione a stati d'animo ed emozioni che l'immagine suscita.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>Promuove atteggiamenti di tutela e valorizzazione sostenibile del patrimonio storico culturale del proprio territorio.</p>	<p>Individuare e riconoscere i beni culturali di rilevanza presenti sul territorio.</p>	<p>Esporre le idee individuate per la tutela dei beni naturali e culturali.</p>	<p>Beni ambientali e culturali presenti sul territorio di prossimità.</p>

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI MINIMI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> •Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> •Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini
COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D' ARTE	Conoscere semplici opere d' arte Apprezzare i beni del patrimonio artistico e culturale presenti nel territorio

OBIETTIVI CLASSI V

ARTE E IMMAGINE CLASSI V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori e materiali in modo adeguato. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo.
Osservare e leggere immagini ed opere d'arte	Leggere, descrivere, analizzare e apprezzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, opere d'arte).

GRIGLIE VALUTAZIONE CLASSI V

ARTE E IMMAGINE CLASSI V		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Esprimersi e comunicare Utilizzare colori e materiali in modo adeguato. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo.	AVANZATO	L'alunno/a utilizza colori in modo originale, creativo, preciso e autonomo, per produzioni personali sperimentando tecniche e strumenti diversi.
	INTERMEDIO	L'alunno/a utilizza colori in modo preciso, autonomo e corretto, per produzioni personali sperimentando tecniche e strumenti diversi.

	BASE	L'alunno/a utilizza colori in modo semplice, per produzioni personali sperimentando tecniche e strumenti diversi.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a utilizza colori solo se guidato, per produzioni personali sperimentando tecniche e strumenti diversi.
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Osservare e leggere immagini ed opere d'arte Leggere, descrivere, analizzare e apprezzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, opere d'arte).	AVANZATO	L'alunno/a legge, descrive e osserva, in modo completo, esauriente e creativo, le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...).
	INTERMEDIO	L'alunno/a legge, descrive e osserva, in modo corretto e preciso, le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...).

BASE	L'alunno/a legge, descrive e osserva, in modo essenziale, le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...).
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a deve essere guidato per leggere, descrivere e osservare una semplice immagine.

2. Attività interdisciplinari

Verranno proposte attività interdisciplinari riguardanti le seguenti materie:

- **Ed. Civica e Storia:**

Le forme di governo dell'antica Grecia e dell'antica Roma

La Repubblica durante l'Impero Romano e la Repubblica oggi

Letture e commento di alcuni articoli della Costituzione Italiana

- **Ed. Civica e Arte e Immagine:**

Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.

- **Ed. Civica e Scienze:**

Obiettivi dell'agenda 2030

Il cambiamento climatico e i suoi effetti

Le principali cause dell'inquinamento

- **Ed. Civica e tecnologia:**

Educazione alla cittadinanza digitale:

video giochi, pericoli nella rete, cyberbullismo, fakenews

3. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

-Uscite didattiche presso la libreria "Favolare" e la biblioteca comunale

-Settimana della cultura.

-Giorno della Memoria.

-Laboratorio "Mitici Greci"

-Uscita didattica presso l'area archeologica di Nora

-L'Armonia degli strumenti in un coro – Continuità Secondaria

-Per il progetto "Coding in Your School: progettiamo il futuro" si proseguirà con le attività attuate già lo scorso anno scolastico. Gli alunni, attraverso l'intervento dell'esperto, svolgeranno attività di programmazione per il funzionamento di un personaggio robotico.

-Progetto teatro: verranno prese in considerazione le proposte offerte dall'istituto.

-Progetto ambiente: piantumazione macchia mediterranea

-Progetto salute in collaborazione con l'Avis

4. Metodologie, mezzi e strumenti

METODOLOGIE (*barrare le voci di interesse*)

Lezione frontale	x
Lezione partecipata	x
Problem solving	x
Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x
Discussione guidata	x
Simulazioni	
Attività pratica	x
Altro (<i>specificare</i>)	

MEZZI E STRUMENTI (*barrare le voci di interesse*)

Libri di testo	x
Dispense	x
Fotocopie	x
Riviste	
Strumenti multimediali	x
Biblioteca Virtuale	
LIM	x
Aula video	
Materiale audio	x
Altro (<i>specificare</i>)	

5 Verifiche dei livelli di apprendimento

Tipologie delle verifiche (<i>barrare le voci di interesse</i>)	
Verifiche orali	x
Prove scritte	x

Interventi, discussioni e/o dialoghi	X
Esercitazioni individuali e/o collettive	X
Relazioni	X
Test con domande a risposta aperta e chiusa	X
Questionari/schede	X
Disegni, prove pratiche, prove grafiche	X
Eventuali cartelloni	X

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica e la valutazione si intendono finalizzate alla riflessione sulle personali modalità di lavoro, sugli stili di apprendimento, sulla qualità della preparazione, per conoscersi e per trovare strategie utili al miglioramento.

Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazione.

Ogni alunno avrà così la possibilità di esprimere idee ed opinioni; di imparare a spiegare le proprie rappresentazioni mentali o le procedure seguite; di confrontarsi anche coi compagni, per arricchire le proprie conoscenze o per scoprire strade alternative che potrebbe far sue.

Queste occasioni risultano momenti didatticamente importanti per i seguenti motivi:

- aiutano a riconoscere e valorizzare le proprie capacità, ma anche a scoprire i punti deboli;
- abitano a considerare gli errori come opportunità e strumento di crescita e non motivo di frustrazione e demotivazione;
- stimolano l'abitudine a chiedere aiuto ai compagni o all'insegnante in caso di bisogno, senza temere il giudizio o la derisione;
- allenano a riflettere sugli aspetti affettivi e metacognitivi che condizionano positivamente o negativamente gli esiti di un compito, al fine di diventare sempre più consapevoli di sé, del proprio modo di ragionare e di operare.

Tutte le attività collettive e individuali costituiscono pertanto anche un momento di verifica delle conoscenze e degli apprendimenti precedenti.

Il percorso di apprendimento verrà comunque monitorato anche con prove oggettive, per la valutazione di conoscenze ed abilità specifiche inerenti ai diversi obiettivi formativi.

Periodicamente saranno inoltre proposti dei compiti complessi, nell'ambito dei quali gli alunni si metteranno alla prova per verificare il livello di competenza raggiunto, abituandosi così alle inevitabili tensioni emotive che queste occasioni comportano.

A determinare il giudizio globale non concorreranno solo gli esiti delle verifiche, in quanto i risultati ad esse relativi dipendono non solo dalle reali conoscenze o capacità del bambino, ma anche da condizioni personali, delle quali è necessario tener conto nella valutazione finale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia

in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite.

Data

27/11/2023

Il docente

Fele Tonina